



Firmato digitalmente da:

Runggaldier Karin

Firmato il 30/04/2025 19:20

Seriale Certificato: 4452579

Valido dal 22/04/2025 al 22/04/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

AZIENDA SANITARIA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Sede: BOLZANO

Verbale n. 5/2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2024

Nel giorno 30 del mese di aprile dell'anno 2025, si è riunito il Collegio Sindacale allo scopo di predisporre la propria relazione al bilancio dell'esercizio 2024 dell'Azienda Sanitaria della Provincia Autonoma di Bolzano.

Il giorno 16 aprile 2025 la bozza del bilancio chiuso al 31.12.2024, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, è stata trasmessa al Collegio Sindacale.

Proseguendo sul confronto tecnico avviato negli scorsi mesi con gli uffici amministrativi dell'Azienda, il Collegio ha concluso le verifiche sulla documentazione.

Si premette che per l'anno in esame, come da delibera del Direttore Generale 222-A-001025 di data 11.10.2022, alla società Trevor S.r.l. – società di revisione iscritta nell'elenco dei Revisori legali presso il MEF – è stato affidato l'incarico di revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio.

Il Collegio si è confrontato costantemente con la società di revisione.

La società di revisione alla data attuale non ha ancora completato le procedure di revisione, ha emesso pertanto una "comfort letter", dichiarando che, *"qualora dalla verifica della documentazione ancora da analizzare non dovessero emergere problematiche significative è nostra intenzione emettere sul bilancio di esercizio dell'Azienda Sanitaria della Provincia Autonoma di Bolzano chiuso al 31 dicembre 2024 una relazione di revisione con giudizio positivo"*.

L'Azienda ha rispettato quest'anno i tempi per la predisposizione del bilancio di esercizio. Permangono comunque criticità legate alla difficoltà di estrapolazione in tempi brevi, tramite il software gestionale, di alcuni dati necessari al fine della redazione del bilancio e delle verifiche da parte della società di Revisione e del Collegio Sindacale ed alla non sempre tempestiva trasmissione delle informazioni all'Ufficio Finanze da parte delle varie ripartizioni

Il bilancio, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed ai sensi dell'art. 26 del d. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico

- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione sulla gestione del Direttore Generale

Il bilancio chiude con un avanzo di € 36 milioni, contro un avanzo di € 17,5 milioni dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'analisi del conto economico consuntivo, si è rilevato un significativo scostamento rispetto ai dati del preconsuntivo – che presentava un risultato sostanzialmente in pareggio - sia in termini di dati assoluti che percentuali.

La differenza tra valore e costi della produzione esposta a preconsuntivo evidenziava un valore di € 53,2 milioni, mentre il dato a consuntivo 2024 si attesta su un valore di € 88,5, con una differenza di € 35,3 milioni.

Di seguito la tabella di confronto tra il preconsuntivo e il consuntivo 2024.

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013</i>	Anno 2024	Preconsuntivo 2024	VARIAZIONE /
			Importo
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Contributi in c/esercizio	1.642.807.038,29	1.564.851.213,69	77.955.824,60
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	-	-
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	3.407.884,55	1.914.079,72	1.493.804,83
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	70.017.618,36	66.771.386,11	3.246.232,25
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	23.255.889,57	36.036.838,45	- 12.780.948,88
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	25.917.016,11	24.055.142,05	1.861.874,06
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	28.746.389,39	28.267.079,40	479.309,99
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	11.526.763,88	4.455.841,93	7.070.921,95
Totale A)	1.805.678.600,15	1.726.351.581,36	79.327.018,79
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
1) Acquisti di beni	267.975.649,99	264.350.815,90	3.624.834,09
2) Acquisti di servizi sanitari	423.338.075,44	421.239.310,81	2.098.764,63
3) Acquisti di servizi non sanitari	95.933.120,48	98.163.111,78	- 2.229.991,30
4) Manutenzione e riparazione	43.388.744,84	39.067.995,41	4.320.749,43
5) Godimento di beni di terzi	21.455.645,87	22.923.425,76	- 1.467.779,89
6) Costi del personale	798.394.134,27	753.660.222,62	44.733.911,65
7) Oneri diversi di gestione	4.488.753,81	4.163.368,76	325.385,05
8) Ammortamenti	34.131.079,72	32.080.189,68	2.050.890,04
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.863.074,65	1.987.360,77	- 124.286,12
10) Variazione delle rimanenze	- 2.048.149,61	1.199.025,60	- 3.247.175,21
11) Accantonamenti	28.184.739,40	34.272.009,42	- 6.087.270,02
Totale B)	1.717.104.868,86	1.673.106.836,51	43.998.032,35
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	88.573.731,29	53.244.744,85	35.328.986,44
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	92.942,82	86.239,79	6.703,03
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	36.116,87	52.852,99	- 16.736,12
Totale C)	56.825,95	33.386,80	23.439,15
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
Totale D)	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari	35.632.823,50	10.111.685,73	25.521.137,77
2) Oneri straordinari	36.472.794,35	13.369.589,65	23.103.204,70
Totale E)	- 839.970,85	- 3.257.903,92	2.417.933,07
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	87.790.586,39	50.020.227,73	37.770.358,66
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
1) IRAP	51.730.870,62	49.462.251,04	2.268.619,58
2) IRES	-	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-
Totale Y)	51.730.870,62	49.462.251,04	2.268.619,58
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	36.059.715,77	557.976,69	35.501.739,08

In particolare, lo scostamento si concentra nelle seguenti voci di bilancio:

- maggiori contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale per € 77,9 milioni, per la maggior parte relativi a contributi in c/to esercizio per rinnovi contrattuali relativi all'anno 2024;
- minori importi da pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera per euro 12,7 milioni; tale importo è però confluito nei finanziamenti indistinti da parte della Provincia.
- maggiori ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie – ad aziende sanitarie pubbliche per euro 3,2 milioni.

Per quanto riguarda i costi della produzione, le differenze sono da ricondurre a

- maggiori costi per acquisti di beni e servizi sanitari per € 5,7 milioni;
- minori costi per acquisti di servizi non sanitari per euro 2,2 milioni;
- maggiori costi per manutenzioni per € 4,3 milioni;
- maggiori costi per personale per 44,7 milioni. Si segnala però che, nel costo del personale, sono ricompresi circa euro 68,8 milioni di costi relativi ad una tantum e premi di produttività derivanti da rinnovi contrattuali e coperti da contributi provinciali dedicati. In assenza di tali importi, il costo del personale registrerebbe una diminuzione rispetto al preconsuntivo di euro 24 milioni;
- minori accantonamenti per € 6 milioni, dei quali 5,6 milioni per minori accantonamenti TFR

La differenza sugli accantonamenti è in massima parte riconducibile a minori accantonamenti TFR € 5,6 milioni, maggiori accantonamenti ai fondi rischi per euro 3,5 milioni e minori accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati per euro 2,8 milioni.

Si riportano di seguito i dati di confronto tra consuntivo e preventivo:

CONTO ECONOMICO				
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013</i>	Anno 2024	PREVENTIVO 2024	VARIAZIONE 2024 / 2024	
			Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Contributi in c/esercizio	1.642.807.038,29	1.561.887.810,40	80.919.227,89	+ 5,18%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	-	-	-
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	3.407.884,55	2.384.501,78	1.023.382,77	+ 42,92%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	70.017.618,36	63.603.323,00	6.414.295,36	+ 10,08%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	23.255.889,57	34.155.000,00	-10.899.110,43	- 31,91%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	25.917.016,11	23.614.217,32	2.302.798,79	+ 9,75%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	28.746.389,39	28.267.079,38	479.310,01	+ 1,70%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	11.526.763,88	4.358.837,82	7.167.926,06	+ 164,45%
Totale A)	1.805.678.600,15	1.718.270.769,70	87.407.830,45	+ 0,05
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
1) Acquisti di beni	267.975.649,99	256.115.313,18	11.860.336,81	+ 4,63%
2) Acquisti di servizi sanitari	423.338.075,44	426.655.127,49	-3.317.052,05	- 0,78%
3) Acquisti di servizi non sanitari	95.933.120,48	105.127.280,58	-9.194.160,10	- 8,75%
4) Manutenzione e riparazione	43.388.744,84	39.149.978,57	4.238.766,27	+ 10,83%
5) Godimento di beni di terzi	21.455.645,87	22.444.700,00	-989.054,13	- 4,41%
6) Costi del personale	798.394.134,27	754.842.345,20	43.551.789,07	+ 5,77%
7) Oneri diversi di gestione	4.488.753,81	4.117.200,00	371.553,81	+ 9,02%
8) Ammortamenti	34.131.079,72	32.080.189,69	2.050.890,03	+ 6,39%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.863.074,65	2.190.000,00	-326.925,35	- 14,93%
10) Variazione delle rimanenze	- 2.048.149,61	5.434.212,67	3.386.063,06	- 62,31%
11) Accantonamenti	28.184.739,40	30.236.254,52	-2.051.515,12	- 6,78%
Totale B)	1.717.104.868,86	1.667.524.176,56	49.580.692,30	+ 2,97%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	88.573.731,29	50.746.593,14	37.827.138,15	+ 74,54%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	92.942,82	67.875,96	25.066,86	+ 36,93%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	36.116,87	61.048,02	-24.931,15	- 40,84%
Totale C)	56.825,95	6.827,94	49.998,01	+ 732,26%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari	35.632.823,50	713.418,88	34.919.404,62	+ 4894,66%
2) Oneri straordinari	36.472.794,35	2.623.247,71	33.849.546,64	+ 1290,37%
Totale E)	- 839.970,85	- 1.909.828,83	1.069.857,98	- 56,02%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	87.790.586,39	48.843.592,25	38.946.994,14	+ 79,74%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
1) IRAP	51.730.870,62	48.843.592,25	2.887.278,37	+ 5,91%
2) IRES	-	-	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-
Totale Y)	51.730.870,62	48.843.592,25	2.887.278,37	+ 5,91%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	36.059.715,77	0,00	36.059.715,77	-

Come evidenziato nella relazione sulla gestione "alla fine dell'esercizio 2024, l'andamento dei costi e dei ricavi dell'attività ordinaria, presenta forti variazioni rispetto al bilancio di previsione 2024. I ricavi si discostano nella misura maggiore rispetto alla previsione di circa 87,4 milioni di euro principalmente grazie a maggiori contributi in c/esercizio deliberati a favore dell'Azienda; i costi rispetto al preventivo aumentano nella misura di circa 49,5 milioni di euro".

Di tali maggiori contributi, euro 71 milioni si riferiscono ai contributi per rinnovi contrattuali di competenza 2024, mentre 13, 5 milioni riguardano contributi con destinazione indistinta, mentre la variazione maggiore nell'ambito dei costi della produzione riguarda il costo del personale, che aumenta di € 43,5 milioni, dovuto in gran parte al rinnovo dei contratti del comparto sanitario, del contratto della dirigenza medica e del contratto collettivo di intercomparto.

Rispetto al preventivo diminuiscono gli accantonamenti per TFR per € 6,8 milioni.

Il Collegio rileva importanti scostamenti tra i dati contenuti nel bilancio preventivo, quelli del pre-consuntivo e i valori definitivamente risultanti a consuntivo. Tali disallineamenti, estesi a più voci del conto economico –

con prevalenza nelle voci di costo del personale - mettono in evidenza criticità nelle capacità criticità nelle capacità di previsione, nonché nella tempestività e nell'efficacia dei sistemi di controllo e monitoraggio aziendali.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31.12.2024, espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio chiuso al 31.12.2023:

CONTO ECONOMICO			Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013</i>	Anno 2024	Anno 2023	VARIAZIONE 2023 / 2024	
			Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Contributi in c/esercizio	1.642.807.038,29	1.553.547.447,97	89.259.590,32	+ 5,75%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	24.146,78	24.146,78	- 100,00%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	3.407.884,55	9.138.007,96	- 5.730.123,41	- 62,71%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	70.017.618,36	62.805.306,95	7.212.311,41	+ 11,48%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	23.255.889,57	56.586.524,48	- 33.330.634,91	- 58,90%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	25.917.016,11	23.458.495,79	2.458.520,32	+ 10,48%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	28.746.389,39	28.666.079,38	80.310,01	+ 0,28%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	11.526.763,88	5.220.388,05	6.306.375,83	+ 120,80%
Totale A)	1.805.678.600,15	1.739.398.103,80	66.280.496,35	+ 3,81%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
1) Acquisti di beni	267.975.649,99	245.254.567,97	22.721.082,02	+ 9,26%
2) Acquisti di servizi sanitari	423.338.075,44	399.187.209,81	24.150.865,63	+ 6,05%
3) Acquisti di servizi non sanitari	95.933.120,48	100.339.974,08	- 4.406.853,60	- 4,39%
4) Manutenzione e riparazione	43.388.744,84	40.190.646,25	3.198.098,59	+ 7,96%
5) Godimento di beni di terzi	21.455.645,87	19.475.008,40	1.980.637,47	+ 10,17%
6) Costi del personale	798.394.134,27	741.519.126,97	56.875.007,30	+ 7,67%
7) Oneri diversi di gestione	4.488.753,81	3.841.816,35	646.937,46	+ 16,84%
8) Ammortamenti	34.131.079,72	32.080.189,69	2.050.890,03	+ 6,39%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.863.074,65	1.239.093,24	623.981,41	+ 50,36%
10) Variazione delle rimanenze	- 2.048.149,61	261.785,98	- 1.786.363,63	+ 682,38%
11) Accantonamenti	28.184.739,40	58.321.876,33	- 30.137.136,93	- 51,67%
Totale B)	1.717.104.868,86	1.641.187.723,11	75.917.145,75	+ 4,63%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	88.573.731,29	98.210.380,69	- 9.636.649,40	- 9,81%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	92.942,82	31.979,93	60.962,89	+ 190,63%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	36.116,87	27.688,21	8.428,66	+ 30,44%
Totale C)	56.825,95	4.291,72	52.534,23	+ 1224,08%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni	-	156.000,07	- 156.000,07	- 100,00%
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	-	156.000,07	- 156.000,07	- 100,00%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari	35.632.823,50	8.307.778,06	27.325.045,44	+ 328,91%
2) Oneri straordinari	36.472.794,35	41.159.972,93	- 4.687.178,58	- 11,39%
Totale E)	- 839.970,85	- 32.852.194,87	32.012.224,02	- 97,44%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	87.790.586,39	65.518.477,61	22.272.108,78	+ 33,99%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
1) IRAP	51.730.870,62	48.007.348,17	3.723.522,45	+ 7,76%
2) IRES	-	-	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-
Totale Y)	51.730.870,62	48.007.348,17	3.723.522,45	+ 7,76%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	36.059.715,77	17.511.129,44	18.548.586,33	+ 105,92%

Per quanto attiene al patrimonio netto, si riporta la seguente tabella:

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013	2024	2023	Delta 2023 - 2024	
			Importo	%
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	29.809.075,76	19.268.621,87	10.540.453,89	54,70%
II Finanziamenti per investimenti	760.704.762,22	677.106.291,66	83.598.470,56	12,35%
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	23.073.487,61	24.379.067,43	1.305.579,82	-5,36%
2) Finanziamenti da Stato per investimenti	83.832.983,89	75.224.784,58	8.608.199,31	11,44%
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88	-	-	-	-
b) Finanziamenti da Stato per ricerca	-	-	-	-
c) Finanziamenti da Stato - altro	83.832.983,89	75.224.784,58	8.608.199,31	11,44%
3) Finanziamenti da Regione per investimenti	653.057.568,42	576.848.625,73	76.208.942,69	13,21%
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	686.345,75	572.650,68	113.695,07	19,85%
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	54.376,55	81.163,24	26.786,69	-33,00%
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	549.228,52	814.337,40	-265.108,88	-32,56%
IV Altre riserve	24.488.515,23	31.018.090,84	-6.529.575,61	-21,05%
V Contributi per ripiano perdite	-	-	-	-
VI Utili (perdite) portati a nuovo	29.429.748,69	15.918.619,25	13.511.129,44	84,88%
VII Utile (perdita) dell'esercizio	36.059.715,77	17.511.129,44	18.548.586,33	105,92%
Totale A)	881.041.046,19	761.637.090,46	119.403.955,73	15,68%

Il Direttore Generale, con delibera n. 2024-A-000644 del 21.06.2024, deliberava di “destinare, dell’utile 2023 nella misura di 17.511.129,44 euro, l’importo di 2.500.000 euro ad investimenti e di accantonare al conto 200.600.10 “utili/perdite portati a nuovo” la parte residua dell’utile nella misura di 15.011.129,44 euro per la copertura di eventuali perdite future, per cui, la somma degli utili portati a nuovo ammonterà così a 30.929.748,69 euro”.

La Giunta Provinciale con deliberazione nr. 573 del 02.07.2024 ha approvato la delibera del Direttore Generale dell’Azienda sanitaria dell’Alto Adige avente ad oggetto l’approvazione del Bilancio di esercizio 2023 e confermato la destinazione degli utili proposta dal Direttore Generale.

Di seguito, in data 22.10.2024 il Direttore Generale con delibera n. 2024-001101 ha proposto di destinare un ulteriore importo di € 1,5 milioni ad investimenti dell’anno 2024, attraverso la “riserva utili da reinvestire”, per cui il saldo del conto “Utili (perdite) portati a nuovo”, al 31.12.2024 ammonta ad € 29.429.748,69.

Il Collegio ha espresso parere positivo alla proposta di delibera con proprio verbale 11/2024.

Il Collegio ha operato in tutela dell’interesse pubblico perseguito dall’Azienda e con la propria diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. “logico-sistematico”, oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L’esame del bilancio è stato svolto ispirandosi ai principi di comportamento raccomandati dall’O.I.C. e, proprio in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e provinciali, nonché alle deliberazioni della Giunta Provinciale.

Il Collegio Sindacale ha quindi vigilato sull’osservanza delle leggi, verificato la regolarità della contabilità e la tenuta dei registri contabili nonché sulla rispondenza del bilancio d’esercizio alle scritture contabili e monitorando gli adempimenti fiscali.

Il Collegio ha attuato controlli volti ad individuare rischi e svolgere verifiche per le aree del bilancio giudicate più sensibili e rilevanti, la correttezza dei principi contabili applicati e la ragionevolezza delle stime applicate.

Si sottolinea che il Collegio ai fini della stesura della propria relazione esamina la documentazione in lingua italiana.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio è stata rispettata la normativa vigente e nello specifico la legge Provinciale 14/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, le correlate disposizioni della Giunta Provinciale, nonché le circolari emanate dall'Ufficio Economia Sanitaria per quanto riguarda la struttura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e degli altri documenti costitutivi e di corredo al bilancio esponendo in modo comparato i dati del bilancio consuntivo dell'esercizio in esame e i dati del bilancio dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile si evidenzia che nella redazione al bilancio d'esercizio non sono state effettuate deroghe alle norme di Legge.

Per quanto riguarda gli eventuali casi di non comparabilità delle voci rispetto all'esercizio precedente la nota integrativa illustra che, a partire dal presente bilancio di esercizio, le eccedenze dei fondi rischi derivanti da aggiornamenti delle stime non sono rilevate come insussistenze del passivo, ma negli altri ricavi propri non operativi, secondo quanto previsto dalle Linee Guida al modello Ministeriale SP e dal principio contabile OIC 31 punto 47. Si fa presente che solo ai fini della comparazione il Conto economico 2023 è stato presentato con la stessa riclassificazione.

Inoltre, con riferimento ai cespiti, gli importi relativi alle dismissioni, nel presente bilancio sono stati correttamente riclassificati nelle insussistenze dell'attivo, invece che nelle minusvalenze. Ai fini della comparazione il Conto economico 2023 è stato presentato con la stessa riclassificazione.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili/perdite realizzati/conseguiti alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, salvo quanto specificato nel proseguo relativamente all'accantonamento per ferie non godute;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto evidenziato sopra.

Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile.

I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425bis del codice civile salvo per quanto sopra esposto in merito alla Legge 118/2011.

Sul piano formale la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del codice civile e dalle disposizioni di cui alla LP n. 14/2001. Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste da altre norme

del Codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio ed il relativo risultato economico.

Oltre al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale e alla Nota Integrativa sono stati compilati i seguenti prospetti:

- A. Modelli ministeriali CE e SP anno 2023 ed anno 2024
- B. Allegato C.1 – C2 lista dei terreni e degli immobili della PAB
 - Allegato C. 3 - affitti
 - Allegato C.4 - beni di terzi
- C. Prospetti di dettaglio:
 - 1. Allegato N.1.3.b crediti verso PAB per contributi in conto capitale
 - 2. Allegato N. 1. 4.b crediti verso PAB
 - 3. Allegato 51.a contributi in conto esercizio
- D. Piano dei conti.

Si fanno comunque salve le osservazioni alle singole poste di bilancio riportate nel proseguo della presente relazione.

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della Nota Integrativa.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte a bilancio per un valore complessivo pari a € 377.889.829,27 ed includono, tra le altre, la voce *"immobilizzazioni in corso e acconti"*, che comprende anche immobilizzazioni in corso relative alla realizzazione di immobili della Provincia per la costruzione dei quali l'Azienda riceve un finanziamento per investimenti (ex art. 9, comma 2, della L.P. 3 gennaio 2020, n. 19). A conclusione dell'opera, non essendo l'immobile di proprietà dell'Azienda, il bene ed il relativo finanziamento vengono iscritti nei conti d'ordine (Beni della PAB e PAB C/Beni presso di noi). A fine 2024 non è stato individuato alcun lavoro di costruzione concluso.

Per le immobilizzazioni immateriali, non ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nella linea guida e nel D.lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Sono state applicate maggiori aliquote di ammortamento, solo nei casi in cui le manutenzioni straordinarie siano state effettuate su edifici in affitto nel qual caso gli ammortamenti sono stati commisurati alla durata residua dei rispettivi contratti di locazione.

Il Collegio ha provveduto a verificare i rispettivi conti onde attestare la corretta iscrizione di tali costi e, ove richiesto dalla Legge, esprime il proprio consenso alle rilevazioni effettuate.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento per un importo di € 71.671.793,79.

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate applicando le aliquote di ammortamento previste dall'allegato 3 decreto legislativo n. 118/2011 s.m.i., senza avvalersi della facoltà di utilizzare aliquote di ammortamento superiori.

Per i cespiti di valore inferiore a € 516,46, l'Azienda si è avvalsa della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né svalutazioni né rivalutazioni.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico, tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono state acquistate immobilizzazioni con Contributi in c/to esercizio da Regione o P.A. per quota FS regionale.

Non sono stati sterilizzati gli ammortamenti riferiti agli acquisti effettuati con mezzi propri e con l'utilizzo delle riserve d'utile e, in continuità con gli esercizi precedenti, neanche gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di Hospital Parking S.p.A., incorporata nel 2016 nell'Azienda Sanitaria.

Sono state inoltre esaminate le procedure applicate per quanto concerne i criteri d'ammortamento nonché quelle adottate in sede di dismissione dei beni aziendali.

Per quanto riguarda le "immobilizzazioni materiali in corso" nel corso dell'esercizio 2024 è proseguita, ancorché non ancora terminata, l'attività di verifica delle stesse per individuare i cespiti ultimati che non erano stati ancora riclassificati nelle apposite voci.

Di conseguenza, la tabella 7 "Dettaglio immobilizzazioni materiali in corso" in Nota Integrativa, compilata per la prima volta nel 2022, è stata ulteriormente implementata e riporta un valore ancora da riconciliare pari ad € 3.401.213,80.

L'importo non attribuito è superiore rispetto a quello rilevato nel 2023, in quanto nel corso del 2023 erano stati erroneamente riclassificati alcuni importi doppi.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio per un importo di € 147.653.735,01 e comprendono le seguenti voci.

Crediti finanziari

Tali crediti, pari ad € 147.246.923,12 e riferiti principalmente ai crediti per anticipi TFS/ TFR a personale dipendente e a crediti verso dipendenti in c/to Laborfonds, vengono iscritti al loro valore nominale.

Partecipazioni

La voce “partecipazioni”, valutata ai sensi dell’art. 2426 c.c. con il metodo del patrimonio netto (Equity-Method), ammonta ad € 406.811,89 e comprende le partecipazioni nelle due società controllate dall’Azienda e gestite tramite PPPI (Partenariato Pubblico – Privato Istituzionale): società “SAIM – Südtirol Alto Adige Informatica Medica s.r.l. in liquidazione” e società Wabes s.r.l.

Con delibera del Direttore Generale 2024-001289 del 6.12.2024 è stata decisa la messa in liquidazione della società “SAIM – Südtirol Alto Adige Informatica Medica s.r.l.”, il cui contratto con l’Azienda scadeva il 31.12.2024. La messa in liquidazione della società è avvenuta 17.12.2024.

I valori delle due partecipazioni rimangono invariati rispetto al consuntivo 2023, in quanto i relativi bilanci di esercizio chiusi al 31.12.2024 non sono ancora stati approvati. Di conseguenza l’Azienda non ha ancora acquisito le “relazioni sul governo societario” della società Wabes s.r.l., contenente le informative sul Programma del rischio di crisi aziendale e relativi indicatori d’allerta (art. 6 comma 4 del d.lgs. 175/2016).

Tale piano viene trimestralmente aggiornato e monitorato dalla funzione preposta.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino di prodotti sanitari e non sanitari, iscritte a bilancio per un importo di € 65.566.652,86 sono state valutate, come negli anni passati, con il metodo del costo d’acquisto medio ponderato.

Poiché la merce caricata nei magazzini dell’Azienda viene prelevata già dopo brevissimo tempo dagli stessi per essere utilizzata nei processi produttivi, si presume che il valore di mercato delle rimanenze non sia inferiore del valore rilevato con il metodo sopra descritto.

Come negli esercizi passati, le rimanenze comprendono € 6.618.852,60 relativi a parte della fornitura di prodotti sanitari acquistati per l’emergenza da Covid, completamente svalutati a seguito dei provvedimenti INAIL che ne hanno dichiarato la non rispondenza alle norme vigenti in materia di dispositivi di protezione individuale. Tali prodotti sono immagazzinati in parte a Vienna ed in parte nel magazzino MAEC di Ora.

Oltre alla svalutazione per i DPI scaduti, il valore di magazzino è opportunamente rettificato per tenere conto dei medicinali/dispositivi scaduti, da un apposito fondo, che di prassi viene incrementato annualmente sulla base dello scaduto dell’esercizio, importo che si è mantenuto storicamente su livelli simili ogni anno.

A bilancio 2024 è stato operato un accantonamento di € 2,5 milioni, nettamente superiore agli accantonamenti degli esercizi precedenti, in quanto sono scaduti in corso d’anno € 2,5 milioni di beni (di cui € 1,5 milioni per dispositivi medici, in particolare test antigenici covid).

Il Collegio dà altresì atto che non è stato ancora possibile avere informazioni sull’esatta ubicazione della merce sita all’estero, né su eventuali rapporti contrattuali relativi al suo stoccaggio.

Crediti

I crediti con scadenza superiore ai 12 mesi sorti a partire dal 01.01.2016, vengono valutati in base al costo ammortizzato, laddove sia determinabile la data di scadenza del credito prevista; altrimenti, sono esposti in base al valore nominale.

I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo a copertura dei rischi di inesigibilità.

I crediti verso la Provincia relativi a contributi di parte corrente e quelli relativi a contributi per investimenti sono iscritti in base all'importo indicato nel formale atto di assegnazione o in base ai costi effettivamente sostenuti (per le assegnazioni vincolate), laddove risultino inferiori all'importo assegnato.

I crediti, al lordo del fondo svalutazione di € 16.399.175,61, ammontano ad € 856.121.679,68 contro un importo lordo di € 817.099.589,08 del 2023 e sono così suddivisi:

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013		2024		2023		Delta 2023 - 2024	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi				
II	Crediti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	579.689.158,71	276.432.520,97	856.121.679,68	817.099.589,08	39.022.090,60	4,78%
	1) Crediti v/Stato	7.185.066,62	21.281.436,97	28.466.503,59	23.464.784,37	5.001.719,22	21,32%
	2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	516.309.585,31	255.151.084,00	771.460.669,31	736.201.178,21	35.259.491,10	4,79%
	3) Crediti v/Comuni	308.828,86	-	308.828,86	317.276,49	8.447,63	-2,66%
	4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto	567.254,00	-	567.254,00	812.999,41	245.745,41	-30,23%
	5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	1.542.538,85	-	1.542.538,85	1.700.675,10	158.136,25	-9,30%
	6) Crediti v/Erario	102.308,40	-	102.308,40	1.142.945,56	1.040.637,16	-91,05%
	7) Crediti v/altri	53.673.576,67	-	53.673.576,67	53.459.729,94	213.846,73	0,40%

I crediti verso lo Stato comprendono principalmente crediti per finanziamenti di investimenti.

I crediti verso la Provincia hanno visto un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 35,2 milioni, derivante da maggiori finanziamenti per investimenti riconducibili in gran parte alle assegnazioni collegate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

I crediti verso privati vedono un aumento di € 932 mila. Tra gli stessi sono compresi € 19,6 milioni relativi alla quota di pay-back per dispositivi medici 2015 – 2018 non incassata, qui rilevata secondo quanto disposto dalla direttiva della Provincia al Bilancio 2023.

I crediti verso privati (comprensivi delle fatture/ricevute da emettere), sono così dettagliati per anno di formazione:

Anno di formazione	Importo
2015 e precedenti	6.608.263,90
2016	1.484.594,31
2017	1.290.467,85
2018	1.422.401,85
2019	1.666.358,18
2020	1.404.100,48
2021	1.367.095,16
2022	1.693.374,79
2023	€ 2.785.083,85
2023 per payback	€ 19.662.869,32
2024	€ 6.077.460,81
Totale	€ 45.462.070,50

Come per gli anni passati permane la problematica legata al non immediato incasso delle prestazioni erogate, problematica che l'Azienda sta cercando di risolvere mediante installazione di ulteriori postazioni di incasso e apparecchiature POS presso i vari sportelli abilitati alle procedure d'incasso.

Per quanto riguarda le attività di recupero crediti, l'ufficio preposto provvede al costante invio dei solleciti, degli atti di costituzione in mora e trasmissione delle fatture in mora ad Alto Adige Riscossioni S.p.A. per il successivo invio delle ingiunzioni al pagamento.

Dal 2021 al mese di gennaio 2025 sono stati trasmessi alla società Alto Adige Riscossioni 44.040 atti da inviare agli utenti per un importo complessivo di € 7.721.352.-.

Alla data attuale l'importo riscosso ammonta ad € 1.554.343 (con una media di recupero pari al 19,63%).

Nel corso del 2024 sono state emesse le seguenti delibere di stralcio:

- delibera 2024-A-000782 del 30.07.2024 con la quale sono stati dichiarati inesigibili crediti relativi al periodo 1998 – 2023 a fronte dei quali non è stato possibile reperire un recapito valido del debitore per un ammontare di € 273.370,88;
- delibera 2024-A-001022 del 1.10.2024 con la quale sono stati dichiarati inesigibili crediti derivanti da contestazioni per mancata disdetta di prenotazioni relativi al periodo 2019 – 2022 per un ammontare di € 32.980,00;
- delibera 2024-001373 del 23.12.2024 con la quale sono stati dichiarati inesigibili i crediti relativi al periodo 1996 - 2024 a fronte dei quali non è stato possibile reperire un recapito valido del debitore per un ammontare di € 357.732,29.

Per il recupero crediti verso l'estero, l'Ufficio acquisti sta approntando un avviso di consultazione preliminare di mercato per l'affidamento del servizio di recupero crediti ai fini della preparazione di un appalto.

Per la determinazione del fondo svalutazione crediti sono stati applicati criteri omogenei per tutti i quattro comprensori per la quantificazione dell'accantonamento in base "all'età" del rispettivo credito, applicando ai crediti dei singoli anni diverse percentuali di recupero. La svalutazione non è stata effettuata sui crediti di certa esigibilità quali, per esempio, quelli nei confronti della Provincia e degli enti Provinciali, ovvero sui crediti incassati nei primi mesi del 2025.

A partire dal 2022 vengono inoltre esaminate singolarmente le 50 posizioni più rilevanti.

Si ritiene che l'accantonamento effettuato sia congruo rispetto all'attuale efficacia delle procedure di recupero.

La tabella sotto riportata esamina i crediti per età di formazione e il relativo fondo.

ANNO	CREDITO	% SVALUTAZIONE	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE NETTO
2015 e precedenti	31.802.605,05	100%	7.348.887,84	24.453.717,21
2016	2.350.094,65	100%	1.508.297,67	841.796,98
2017	8.126.810,59	100%	1.344.222,13	6.782.588,46
2018	15.994.376,07	100%	1.424.545,86	14.569.830,21
2019	22.851.714,04	100%	1.711.352,54	21.140.361,50
2020	54.896.573,96	50%	725.436,57	54.171.137,39
2021	46.557.160,89	40%	548.072,73	46.009.088,16
2022	125.291.752,71	30%	551.881,51	124.739.871,20
2023	154.169.431,71	20%	580.948,98	153.588.482,73
2024	394.081.160,01	10%	655.529,78	393.425.630,23
Totale	856.121.679,68		16.399.175,61	839.722.504,07

L'importo in percentuale non viene calcolato sull'intero ammontare in quanto alcuni crediti non vanno svalutati (ad es. i crediti per fatture da emettere, quelli verso PAB e verso erario, per acconti, ecc. quelli che sorgono a cavallo dell'anno e che vengono chiusi immediatamente nell'esercizio successivo). Non è inoltre stato svalutato l'importo relativo ai crediti per pay-back 2023.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 94,6 milioni e risultano documentate dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Si evidenzia che nell'esercizio 2024 non è stato necessario utilizzare l'anticipazione di cassa concordata con l'Istituto Tesoriere-Cassiere.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti reddituali positivi e negativi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto

L'azienda gestisce il TFR del personale sulla base della "Procedura per la gestione del TFR" predisposta nell'ambito del PAC (Percorso Attuativo Certificabilità). Pertanto, a fine anno, il Fondo TFR comprende anche gli anticipi di TFR già erogati negli anni precedenti e le quote di TFR trasferite al fondo Laborfonds. Il fondo TFR comprende anche gli importi ancora da versare al personale già dimesso.

Il fondo TFR al 31.12.2024 ammonta ad € 237.621.468,03. Presentando un incremento di € 5,4 milioni rispetto all'esercizio precedente derivante dalla differenza tra accantonamenti per € 17,2 milioni ed utilizzi per € 11,9 milioni.

Fondi per rischi ed oneri

Si prende innanzitutto a riferimento la Direttiva tecnico-contabile per la redazione del bilancio di esercizio 2024 che precisa che per l'iscrizione o l'omissione di tali fondi in bilancio, è necessario il parere di congruità

espresso in relazione dal Collegio dei Revisori, il quale deve attestare in particolare l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio attesta che l'Azienda ha riportato dettagliatamente in Nota integrativa le informazioni relative alle modalità di calcolo, ha compilato il prospetto di "Illustrazione dei criteri utilizzati per la determinazione dell'entità dei fondi", ed ha riportato gli estremi dei verbali del Collegio dei Revisori.

L'Azienda ha predisposto ed aggiornato il "Registro degli eventi" contenente tutte le informazioni relative a eventi da cui potrebbero scaturire passività potenziali (o attività potenziali) con un certo grado di probabilità, in conformità al regolamento provinciale approvato con decreto della direttrice della Ripartizione salute n. 1103/2018.

Sulla base dell'OIC 31 e delle linee guida ministeriali, i fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi, alla chiusura dell'esercizio, le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati, ammontare della passività attendibilmente stimabile.

Tenuto conto dei requisiti per la rilevazione di un accantonamento, un fondo rischi e oneri non può iscriversi per:

- a) rettificare i valori dell'attivo;
- b) coprire rischi generici, in quanto non correlati a perdite o debiti con natura determinata e, pertanto, non riferibili a situazioni e condizioni che alla data del bilancio hanno originato una passività;
- c) effettuare accantonamenti per oneri o perdite derivanti da eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e relativi a situazioni che non erano in essere alla data di bilancio;
- d) rilevare passività potenziali ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Conseguentemente, la relativa perdita, ancorché probabile, non è suscettibile di alcuna stima attendibile, neanche di un importo minimo o di un intervallo di valori;
- e) rilevare passività potenziali ritenute possibili o remote.

La procedura aziendale per la valutazione delle passività potenziali fa sostanzialmente propri i principi esposti nell'OIC 31, in particolare distinguendo percentualmente le probabilità di accadimento in:

- o Certa: 100%
- o Altamente Probabile: compresa tra 100% e 50%
- o Probabile: 50%
- o Possibile o remota: minore 50%

Il Collegio dà atto di aver ricevuto il registro degli eventi al 31.12.2024 ed attesta che i fondi rischi iscritti a bilancio sono iscritti conformemente ai principi dell'OIC 31, tranne che per l'accantonamento ad "altri fondi rischi" cui si fa riferimento nel prosieguo.

Fondo rischi per cause civili e oneri processuali

Il saldo del fondo alla fine dell'esercizio ammonta a € 16.320.678,83.

L'importo principale del fondo riguarda la vicenda relativa a mascherine e DPI sorta nel 2020, che vede come controparte la Ober Alp S.p.A. ed a fronte della quale era stato appostato, sino alla fine dell'esercizio 2023, un fondo rischi di € 14,7 milioni.

Nel corso del 2024 all'Azienda è stato notificato un atto di citazione avente ad oggetto la richiesta di *"accertare e dichiarare che la Ober Alp S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, è creditrice dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, in persona del legale rappresentante pro tempore, dell'importo di Euro 29.520.969,58, o di quell'importo maggiore o minore accertato in corso di causa o determinato secondo equità, a titolo di rimborso delle spese e degli oneri sostenuti nell'ambito del rapporto di mandato, oltre agli interessi ai sensi di legge, dal giorno del dovuto al saldo effettivo e, conseguentemente, condannare l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige al pagamento del predetto importo"*.

Nell'atto di citazione vengono richiesti, oltre all'importo principale, *"gli interessi moratori ex art. 1224 c.c. in combinato disposto con l'art. 1284 c.c. e con il d.lgs. 231/2002, da calcolare dalle rispettive date di scadenza fino alla data del pagamento effettivo"*, per cui al fondo è stato accantonato un ulteriore importo di € 1,3 milioni, pari al 50% degli interessi moratori richiesti.

A fine 2024 il fondo relativo all'evento di cui sopra risulta quindi pari ad € 16.088.362,27.

Fondo rischi per contenzioso personale dipendente

Il saldo del fondo alla fine dell'esercizio ammonta a € 5.664.961,16.

A fine 2023 l'importo principale del fondo, pari ad € 7,2 milioni, riguardava le probabili controversie con i candidati alle procedure selettive per primari espletate con una commissione costituita sulla base di un articolo di legge provinciale dichiarato incostituzionale.

Per l'esercizio 2024, considerata la prescrizione intervenuta per la maggior parte dei concorsi, rideterminata la percentuale media di perdita di chance sulla situazione aggiornata e considerato che non sono arrivati ulteriori ricorsi, si è ritenuto di liberare il relativo fondo per un importo di € 4,6 milioni.

A tale fondo sono stati accantonati nell'anno € 2,3 milioni che si riferiscono principalmente al rischio legato alle richieste di pagamento degli stipendi non versati da parte dei dipendenti che erano stati sospesi nel periodo COVID a causa della mancata vaccinazione obbligatoria e che sono arrivate numerose nei primi mesi del 2025.

Tenendo conto anche della sentenza della Corte di Cassazione n. 12211 del 6.03.2024, con la quale la Corte ha rilevato che la legge che prevedeva la sospensione in caso di mancata vaccinazione si riferiva non all'attività sanitaria o socio sanitaria svolta in generale dal datore di lavoro, bensì alla specifica natura delle prestazioni erogate dalle singole strutture delle quali il soggetto si avvaleva, l'Ufficio legale ha stimato la percentuale di

rischio differenziando le richieste di coloro che svolgevano attività a contatto con i pazienti da coloro che non erano a contatto con gli stessi.

Il Collegio ritiene che la procedura di determinazione del fondo sia tale da definire l'accantonamento in modo sufficientemente puntuale e non ha elementi che inducano a ritenere tale accantonamento inadeguato a coprire le passività potenziali.

Altri fondi rischi

Tale fondo, pari ad € 33.218.019,52 e comprende principalmente accantonamenti per controversie con il personale non dipendente, in particolare contratti d'opera per un ammontare a fine anno di € 13.345.507,16 contro € 23.584.008,18 dell'anno precedente.

In merito alla vicenda dei "contrattisti" l'Azienda ha provveduto ad applicare il criterio di determinazione del fondo sviluppato in sede di redazione del bilancio al 31.12.2023, aggiornandolo con i dati disponibili sino ai primi mesi dell'esercizio 2025.

Nella determinazione di tale fondo si è seguito il medesimo criterio adottato negli anni precedenti, aggiornando innanzitutto le stime relative sia alle cause in atto che agli eventi possibili e probabili anche sulla base dei casi conciliati o delle sentenze emesse, tenendo conto anche degli eventi occorsi nel 2024, che sono stati ricompresi nel registro degli eventi.

In particolare, si è tenuto conto del fatto che, a seguito di una modifica della legge 335/1995 che ha allungato al 31.12.2024 i termini di prescrizione riferiti agli obblighi relativi alle contribuzioni di previdenza e di assistenza sociale obbligatoria afferenti ai periodi di competenza fino al 31 dicembre 2018, le richieste da parte dei contrattisti sono aumentate e ricomprendono ora anche quelle relative ai soli contributi di coloro i quali che hanno già un accertamento giudiziale della subordinazione (senza contributi).

Pur non rispettando ancora la procedura di determinazione del fondo rischi il grado di dettaglio auspicato e pur riportando il registro eventi una voce cumulativa per l'importo relativo, il Collegio non ha elementi che inducano a ritenere tale accantonamento inadeguato a coprire le passività potenziali.

Si ricorda che il fondo comprende – a decorrere dall'esercizio 2023 – un importo di € 19,6 milioni, a fronte della rilevazione a crediti verso privati della quota di pay-back su dispositivi medici non incassata di pari importo, seguendo quanto disposto dalla direttiva 2023 al bilancio della Provincia.

Ribadisce il Collegio che tale accantonamento pare in contrasto con l'OIC 31 nella parte in cui prevede che, *"un fondo rischi e oneri non può iscriversi per rettificare i valori dell'attivo"*.

Coerentemente all'iscrizione a credito della parte di pay-back non incassata, la natura di tale accantonamento avrebbe dovuta essere, più correttamente di svalutazione crediti.

La nota integrativa riporta ed illustra l'ammontare delle passività che alla data del 31.12.2024 erano ritenute possibili e non probabili per un ammontare di circa € 3 milioni, rispetto ad € 26 dello scorso esercizio.

Altri fondi oneri e spese

Si tratta di fondi destinati a coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile e dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, l'ammontare non era determinabile, il cui importo a fine 2024 ammontava ad € 11.812.085,05. Ricomprendo per la maggior parte oneri per personale convenzionato da liquidare.

La nota integrativa riporta il dettaglio e le informazioni relative alla movimentazione di tali fondi.

Fondi per quote inutilizzate di contributi

Tali fondi, che ammontano ad € 17.551.061,05 sono stati iscritti secondo principi generali di prudenza e di competenza e sono dettagliati in nota integrativa.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale così come risulta dalle fatture o da documenti analoghi ricevuti o da ricevere, valore che può essere eventualmente modificato a seguito di resi o rettifiche di fatturazione, ed ammontano ad € 396.291.614,88.

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013			2024	2023	Delta 2023 - 2024	
					Importo	%
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi				
1) Mutui passivi	-	-	-	-	-	-
2) Debiti v/ Stato	2.653,95	-	2.653,95	112.313,40	109.659,45	-97,64%
3) Debiti v/ Regione o Provincia Autonoma	2.029.400,34	20.666.381,27	22.695.781,61	24.349.842,29	1.654.060,68	-6,79%
4) Debiti v/ Comuni	1.127.723,58	-	1.127.723,58	1.193.214,45	65.490,87	-5,49%
5) Debiti v/ aziende sanitarie pubbliche	1.492.538,19	-	1.492.538,19	1.235.704,95	256.833,24	20,78%
a) Debiti v/ aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità	-	-	-	-	-	-
b) Debiti v/ aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario a aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-	-	-
c) Debiti v/ aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario a aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-	-	-
d) Debiti v/ aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni	-	-	-	-	-	-
e) Debiti v/ aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
f) Debiti v/ aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	1.492.538,19	-	1.492.538,19	1.235.704,95	256.833,24	20,78%
6) Debiti v/ società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	3.175.182,54	-	3.175.182,54	1.084.105,64	2.091.076,90	192,88%
7) Debiti v/ fornitori	129.533.564,17	-	129.533.564,17	118.913.030,33	10.620.533,84	8,93%
8) Debiti v/ Istituto Tesoriere	303.177,70	-	303.177,70	302.055,58	1.122,12	0,37%
9) Debiti tributari	50.803.832,34	-	50.803.832,34	46.238.534,96	4.645.297,38	10,05%
10) Debiti v/ altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
11) Debiti v/ istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	52.362.140,71	-	52.362.140,71	40.277.286,41	12.084.854,30	30,00%
12) Debiti v/ altri	134.715.020,09	-	134.715.020,09	86.189.121,76	48.525.898,33	56,30%
Totale D)	375.625.233,61	20.666.381,27	396.291.614,88	319.895.209,77	76.396.405,11	23,88%

Le principali variazioni riguardano

- all'interno dei debiti v/altri i debiti verso il personale dipendente sono aumentati di € 44,5 milioni;
- i debiti tributari incrementati di € 4,6 milioni e i debiti verso istituti previdenziali e assistenziali aumentati di € 12 milioni, mentre i debiti verso fornitori sono aumentati di € 10,6;

Il dettaglio dei debiti per anno di formazione è evidenziato nella seguente tabella ricavata dalla Nota ed analizzata dal Collegio.

CODICE MOD. SP	DEBITI	DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE				
		2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024
PDA000	MUTUI PASSIVI					
	DEBITI V/STATO					
PDA020	Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale					-
PDA030	Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale					-
PDA040	Acconto quota FSR v/Stato					-
PDA050	Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca:					-
PDA060	Altri debiti v/Stato					2.653,95
PDA010	TOTALE DEBITI V/STATO					2.653,95
	DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA					
PDA080	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti - GSA	22.256.102,91	-	-	-	360.757,97
PDA081	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti					-
PDA090	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale					-
PDA100	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale					-
PDA101	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale					-
PDA110	Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma					-
PDA111	Acconto da Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015					-
PDA112	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92					-
PDA120	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma - GSA					-
PDA121	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma					78.920,73
PDA070	TOTALE DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	22.256.102,91	-	-	-	439.678,70
PDA130	DEBITI V/COMUNI:	10.193,71	-	-	1.662,75	1.115.867,12
	DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE					
PDA160	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR					-
PDA170	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA					-
PDA180	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA					-
PDA190	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione					-
PDA200	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione					-
PDA210	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni					-
PDA211	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni per STP					-
PDA212	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)					-
PDA213	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per contributi L. 210/92					-
PDA220	Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	30.731,20	239,13	7.711,86	10.484,00	1.443.372,00
PDA230	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto:					-
PDA231	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - finanziamenti per investimenti					-
PDA232	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - incremento fondo dotazione					-
PDA233	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - ripiano perdite					-
PDA234	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	-	-	-	-	-
PDA235	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - altro					-
PDA140	TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	30.731,20	239,13	7.711,86	10.484,00	1.443.372,00
	DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI					
PDA250	Debiti v/enti regionali:					-
PDA260	Debiti v/sperimentazioni gestionali:					-
PDA270	Debiti v/altre partecipate:					3.175.182,54
PDA240	TOTALE DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	-	-	-	-	3.175.182,54
PDA280	DEBITI V/FORNITORI					
PDA290	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie:	760,70	-	65.149,66	18.395,98	11.384.010,99
PDA291	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	760,70	-	65.149,66	18.395,98	11.384.010,99
PDA292	Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati)	-	-	-	-	-
PDA300	Debiti verso altri fornitori:	4.703.566,68	438.080,72	459.936,29	460.433,47	112.003.229,68
PDA301	Debiti verso altri fornitori	4.703.566,68	438.080,72	459.936,29	460.433,47	113.780.981,22
PDA302	Note di credito da ricevere (altri fornitori)	-	-	-	-	1.777.751,54
PDA280	TOTALE DEBITI V/FORNITORI	4.704.327,38	438.080,72	525.085,95	478.829,45	123.387.240,67
PDA310	DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE					303.177,70
PDA320	DEBITI TRIBUTARI:					50.883.832,34
PDA330	DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:					52.362.140,71

PDA340	DEBITI V/ALTRI					
PDA350	Debiti v/altri finanziatori					-
PDA360	Debiti v/dipendenti					98.166.596,59
PDA370	Debiti v/gestioni liquidatorie					-
PDA380	Altri debiti diversi:					36.548.423,50
PDA340	TOTALE DEBITI V/ALTRI	-	-	-	-	134.715.020,09
PDZ999	TOTALE DEBITI	27.001.355,20	438.319,85	532.797,81	490.976,20	367.828.165,82

La Direttiva tecnico contabile per la redazione del bilancio di esercizio 2024 pone a carico dell'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile la verifica delle attestazioni che l'azienda deve rilasciare in merito ai tempi medi di pagamento.

Ai sensi dell'articolo 41 del D.L. n.66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni "è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 09/10/2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33.

Il Collegio ha quindi constatato, anche con verifica dei dati esposti nella sezione amministrazione trasparente del sito aziendale, che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2024 risulta pari a – 6,7 giorni.

Si rileva la presenza in bilancio di interessi passivi di mora per € 27.930,33.

Indicatore di tempestività dei pagamenti - Anno 2024 (art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33)	giorni -6,70
NR GIORNI TOT (DATA MANDATO - DATA SCADENZA):	- 852.811,00
IMPORTO TOTALE DOCUMENTI:	625.125.922,67
NR GIORNI * IMPORTO TOTALE:	- 4.173.525.324,16
Ammontare complessivo dei debiti verso fornitori	100.745.306,83
Numero delle imprese creditrici	4.425
Indicatore dei tempi medi di pagamento - Anno 2024 (Saldo debiti vs. Fornitori a fine anno/acquisti dell'anno x 360)	giorni 49,54

Debiti per ferie maturate e non godute

A decorrere dall'esercizio 2014 non si effettuano nuovi accantonamenti per ferie non godute. Il saldo alla fine dell'esercizio 2024 si è azzerato.

In nota integrativa è evidenziato il valore complessivo dei debiti per ferie non godute a fine 2024, che ammonta a complessivi € 22.106.217,60.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rappresentano annotazioni di memoria, a corredo della situazione patrimoniale - finanziaria esposta dallo stato patrimoniale; essi non costituiscono attività e passività in senso proprio.

I conti d'ordine svolgono una funzione informativa su operazioni che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio o sul risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.

CONTI D 'ORDINE	Bilancio 2024	Bilancio 2023
1) Beni in commodity	785.397.095,12	815.646.358,23
2) Altra conti d'ordine	161.980.010,73	157.401.039,25
Totaled conti d'ordine	947.377.105,85	973.047.397,48

In nota integrativa sono rappresentate le variazioni intervenute nei singoli conti d'ordine.

In particolare, si evidenzia:

La diminuzione dell'importo relativo ai beni della Provincia Autonoma di Bolzano presso l'Azienda sanitaria per € 30 milioni deriva dall'ammortamento dei beni.

Gli importi relativi ai canoni d'affitto non ancora scaduti degli immobili ammontano ad euro 28,2 milioni.

Le obbligazioni contrattuali riferite alla durata residua dei contratti al 31.12.2024, dell'Azienda sanitaria nei confronti delle società partecipate, ammontano ad € 100 milioni.

Con delibera 2022-A-000954 dell'Azienda Sanitaria è stata disposta la proroga del contratto con SAIM fino al 2024 per la fornitura dei Sistemi Informativi Sanitari Integrati (SISI) e variante per implementare il servizio di Telemedicina. Per SAIM Srl si sono azzerati gli impegni a fine esercizio.

Per la Wabes S.r.l., il cui contratto scade il 10.04.2046, gli impegni a fine esercizio 2024 ammontano a € 100 milioni.

Si segnala che:

- in data 07.07.2023 è stato firmato un contratto di partenariato con Alperia Ecoplus per la concessione di erogazione di vettori energetici a favore dell'ospedale San Maurizio di Bolzano che prevederà un canone di disponibilità nella misura annua di € 425.000, ma l'espletamento dei servizi oggetto della convenzione prenderà avvio una volta assicurata l'effettiva messa a disposizione della Centrale termica di cogenerazione; tra i conti d'ordine non è previsto quindi alcun importo.
- In data 28.02.2024 è stata firmata la PPP "Digitalizzazione e ottimizzazione del servizio di sanificazione e dei principali servizi di Facility Management degli edifici dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige" – con l'RTI avente a capogruppo Markas S.r.l. e che prevede un importo complessivo in 15 anni di € 230 mila. I costi sono rilevati sul conto relativo ad acquisti di servizi di pulizia (340.150.10); nessun importo è compreso nei conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Il Collegio dei Revisori verifica l'iscrizione a Conto Economico dei contributi e dei ricavi di competenza dell'esercizio nonché dei relativi costi di competenza.

Valore della Produzione

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013</i>	Anno 2024	Anno 2023	VARIAZIONE 2023 / 2024	
			Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Contributi in c/esercizio	1.642.807.038,29	1.553.547.447,97	89.259.590,32	+ 5,75%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	24.146,78	24.146,78	- 100,00%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	3.407.884,55	9.138.007,96	- 5.730.123,41	- 62,71%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	70.017.618,36	62.805.306,95	7.212.311,41	+ 11,48%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	23.255.889,57	56.586.524,48	- 33.330.634,91	- 58,90%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	25.917.016,11	23.458.495,79	2.458.520,32	+ 10,48%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	28.746.389,39	28.666.079,38	80.310,01	+ 0,28%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	11.526.763,88	5.220.388,05	6.306.375,83	+ 120,80%
Totale A)	1.805.678.600,15	1.739.398.103,80	66.280.496,35	+ 3,81%

Il Collegio ha provveduto ad effettuare una riconciliazione fra le voci di ricavo esposte in bilancio e l'allegato 2 alla direttiva tecnico contabile della Provincia.

Il valore della produzione aumenta di € 66,2 milioni rispetto all'esercizio precedente, in particolare per

- maggiori assegnazioni provinciali per € 89 milioni, da ricondurre principalmente ad assegnazioni per far fronte ai rinnovi contrattuali (€ 81,1 milioni),
- minori utilizzi di contributi vincolati anni precedenti per € 5,7 milioni,
- maggiori ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie e ticket per € 7,2 milioni,
- minori concorsi, recuperi e rimborsi per € 33,3 milioni, di cui € 13 milioni relativi a maggiori rimborsi pay-back,
- maggiori altri ricavi e proventi per € 6,3 milioni, riferiti alla classificazione in tale conto delle eccedenze dei fondi rischi.

Costi della Produzione

I costi della produzione dell'esercizio ammontano a € 1.717.104.868,86 rispetto a € 1.641.187.723,11 dell'anno precedente:

COSTI DELLA PRODUZIONE	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	DELTA in valore assoluto	DELTA in %
1) Acquisti di beni	267.975.649,99	245.254.567,97	+22.721.082,02	+9,26%
2) Acquisti di servizi sanitari	423.338.075,44	399.187.209,81	+24.150.865,63	+6,05%
3) Acquisti di servizi non sanitari	95.933.120,48	100.339.974,08	-4.406.853,60	-4,39%
4) Manutenzione e riparazione	43.388.744,84	40.190.646,25	+3.198.098,59	+7,96%
5) Godimento di beni di terzi	21.455.645,87	19.475.008,40	+1.980.637,47	+10,17%
6) Costi del personale	798.394.134,27	741.519.126,97	+56.875.007,30	+7,67%
7) Oneri diversi di gestione	4.488.753,81	3.841.816,35	+646.937,46	+16,84%
8) Ammortamenti	34.131.079,72	32.080.189,69	+2.050.890,03	+6,39%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.863.074,65	1.239.093,24	+623.981,41	+50,36%
10) Variazione delle rimanenze	-2.048.149,61	-261.785,98	-1.786.363,63	-51,67%
11) Accantonamenti	28.184.739,40	58.321.876,33	-30.137.136,93	-51,67%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.717.104.868,86	1.641.187.723,11	+75.917.145,75	+4,63%

Considerando le varie poste di bilancio si registrano gli aumenti di maggior rilievo in termini assoluti fra gli acquisti di servizi sanitari e il costo del personale.

Considerando le varie poste di bilancio si registrano gli aumenti di maggior rilievo in termini assoluti fra gli acquisti di beni e di servizi sanitari e il costo del personale.

Acquisti di beni e farmaceutica

La spesa farmaceutica si incrementa del 9,60% rispetto all'esercizio precedente. Si riporta qui di seguito l'andamento della spesa negli ultimi esercizi:

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024
Totale spesa farmaceutica	153.048.768,61	154.172.324,60	168.695.251,03	180.382.039,22	197.709.924,08
Incremento rispetto anno precedente	4.645.541,87	1.123.555,99	14.522.927	11.686.788	17.327.884,86
Incremento percentuale	3,13%	0,73%	9,42%	6,92%	9,60%

Costi per acquisti di servizi sanitari

I servizi sanitari sono aumentati di 24.150.865,63 euro, +6,05%. I maggiori aumenti sono quelli relativi agli "Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale" (+1,1 milioni di euro circa; +5,71%), agli "Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa" (+1,1 milioni di euro circa; +24,70%), agli "Acquisti prestazioni di trasporto sanitario" (+5,8 milioni di euro circa; +12,29%), agli "Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria" (+4,7 milioni di euro circa; +6,99%) relative a prestazioni di ricovero e non prestate da aziende sanitarie estere ed infine agli "Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria" (+6,6 milioni; +22,89%).

Costi per acquisti di servizi non sanitari

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	DELTA in valore assoluto	DELTA in %
BA1570	SERVIZI NON SANITARI	89.889.088,31	95.810.730,27	-5.921.641,96	-6,18%
BA1580	Lavanderia	9.437.766,13	8.607.127,36	830.638,77	+9,65%
BA1590	Pulizia	19.610.221,81	17.811.408,87	1.798.812,94	+10,10%
BA1600	Mensa	1.396.824,39	1.297.423,57	99.400,82	+7,66%
BA1610	Riscaldamento	10.527.008,19	11.892.577,17	-1.365.568,98	-11,48%
BA1620	Servizi di assistenza informatica	-	18.390,00	-18.390,00	-100,00%
BA1630	Servizi trasporti (non sanitari)	1.000.554,95	696.584,08	303.970,87	+43,64%
BA1640	Smaltimento rifiuti	3.841.564,74	3.822.749,16	18.815,58	+0,49%
BA1650	Utenze telefoniche	1.476.253,94	2.410.945,68	-934.691,74	-38,77%
BA1660	Utenze elettricità	7.681.530,13	15.742.679,80	-8.061.149,67	-51,21%
BA1670	Altre utenze	2.640.376,56	2.614.520,52	25.856,04	+0,99%
BA1680	Premi di assicurazione	9.433.781,97	9.990.811,09	-557.029,12	-5,58%
BA1720	Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
BA1730	Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	159.450,05	149.609,32	9.840,73	+6,58%
BA1740	Altri servizi non sanitari da privato	22.683.755,45	20.755.903,65	1.927.851,80	+9,29%
BA1750	CONSULENZE, COLLABORAZIONI, INTERINALE, ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO NON SANITARIE	136.447,91	97.388,66	39.059,25	+40,11%
BA1760	Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-
BA1770	Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	-	-	-	-
BA1780	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	101.377,31	97.388,66	3.988,65	+4,10%
BA1790	Consulenze non sanitarie da privato	85.684,28	64.884,99	20.799,29	+32,06%
BA1800	Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	1.748,42	9.761,97	-8.013,55	-82,09%
BA1810	Indennità a personale universitario - area non sanitaria	-	-	-	-
BA1820	Lavoro interinale - area non sanitaria	-	-	-	-
BA1830	Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	13.944,61	22.741,70	-8.797,09	-38,68%
BA1840	Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	35.070,60	-	35.070,60	-
BA1850	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-
BA1860	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	35.070,60	-	35.070,60	-
BA1870	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	-	-	-	-
BA1880	FORMAZIONE	5.907.584,26	4.431.855,15	1.475.729,11	+33,30%
BA1890	Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	355.773,98	344.325,23	11.448,75	+3,32%
BA1900	Formazione (esternalizzata e non) da privato	5.551.810,28	4.087.529,92	1.464.280,36	+35,82%
	TOTALE	95.933.120,48	100.339.974,08	-4.406.853,60	-4,39%

Il decremento dei costi dei servizi non sanitari è dovuto in misura prevalente alla riduzione dei costi per energia a seguito dell'entrata in vigore dal 1. luglio 2024 della convenzione tra il gruppo Alperia e la PAB la quale, ha previsto che parte del costo dell'energia utilizzata dai 7 ospedali della Provincia venga fornita in forma gratuita; la voce di costo "utenze elettricità" ha evidenziato di conseguenza una diminuzione significativa (-8,06 milioni di euro; -51,21%). Altre diminuzioni di costi sono riferite al riscaldamento (-1,36 milioni di euro; -11,48%), alle utenze telefoniche (-0,93 milioni di euro; -38,77%) ed ai premi di assicurazione (-0,55 milioni di euro; - 5,58%).

Costo del personale

		2023	2024	Diff.	%
a)	Personale dirigente medico	261.097.862,59	278.801.040,18	17.703.177,59	+ 6,78%
b)	Personale dirigente ruolo sanitario non medico	39.490.820,44	44.961.781,87	5.470.961,43	+ 13,85%
c)	Personale comparto ruolo sanitario	279.757.138,65	305.193.240,99	25.436.102,34	+ 9,09%
d)	Personale dirigente altri ruoli	10.812.030,18	10.627.265,36	- 184.764,82	- 1,71%
e)	Personale comparto altri ruoli	150.361.275,11	158.810.805,87	8.449.530,76	+ 5,62%
		741.519.126,97	798.394.134,27	56.875.007,30	+ 7,67%

Come evidenziato in nota integrativa, l'incremento del costo del personale rispetto all'esercizio 2023 trova giustificazione:

- nel rinnovo accordi contrattuali relativi al contratto collettivo intercompartimentale (Del. G.P. 859/2023, 1060/2024), al contratto collettivo provinciale dell'area della dirigenza sanitaria servizio

sanitario provinciale (Del. G.P. 1073/2024) ed al contratto collettivo di comparto per il personale del servizio sanitario provinciale (Del. G.P. 1074/2024);

- il personale dipendente è diminuito di 9 addetti.

Il numero dei contratti d'opera è aumentato dal 2023 al 2024 complessivamente di 55 unità, passando da 357 a 412.

CONTRATTI D'OPERA	Valore al	Valore al	DELTA in valore assoluto	DELTA in %
	31/12/2024	31/12/2023		
PERSONALE ESTERNO SANITARIO MEDICO - TEMPO DETERMINATO	12.117.209,30	11.919.155,00	+198.054,30	+1,66%
PERSONALE ESTERNO SANITARIO DIRIGENTE NON MEDICO - TEMPO DETERMINATO	317.311,98	134.958,69	+182.353,29	+135,12%
ALTRO PERSONALE ESTERNO SANITARIO COMPARTO- TEMPO DETERMINATO	27.588,02	24.006,10	+3.581,92	+14,92%
PERSONALE ESTERNO TECNICO - TEMPO DETERMINATO	176.784,01	143.033,33	+33.750,68	+23,60%
Totale contratti d'opera	12.638.893,31	12.221.153,12	+417.740,19	+3,42%

Ammortamento immobilizzazioni (B8)

	2024	2023
Immateriali	14.633.861,03	13.700.397,98
Materiali	19.497.218,69	18.379.791,71

Accantonamenti

	2024	2023
Accantonamenti	28.184.739,40	58.321.876,33

Gli accantonamenti a fondi riguardano:

- accantonamenti per rischi per € 3.712.919;
- accantonamenti per premio operosità per € 60.000;
- accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati per € 1.322.377
- altri accantonamenti per € 23.089.443.

La differenza negli importi accantonati tra l'esercizio 2023 e l'esercizio 2024 è da ricondursi al maggior accantonamento a TFR per € 10.382.050, nel minor accantonamento a fondo rischi per € 30.323.894 ed al minor accantonamento per quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati per € 10.595.392.

Per quanto riguarda gli accantonamenti si rimanda a quanto esposto in merito ai relativi fondi.

Proventi e oneri finanziari

	2024	2023

Proventi	92.942,82	31.979,93
Oneri	36.116,87	27.688,21

Gli oneri finanziari si riferiscono a interessi di mora e altri oneri finanziari.

Proventi e oneri straordinari

	2024	2023
Proventi straordinari	35.632.823,5	8.307.778,06
Oneri straordinari	36.472.794,35	41.159.972,93
Differenza	-839.970,85	-32.852.194,87

I proventi straordinari sono da ricondurre a sopravvenienze attive per € 21.797.980,34 e insussistenze attive per € 13.790.758,45.

Le sopravvenienze attive sono da ricondurre in particolare a:

- proventi straordinari relativi al personale per euro 364.852,26, costituiti principalmente da voci relative alla eliminazione di accantonamenti di retribuzioni fisse, retribuzioni aggiuntive e contributi previdenziali addebitati all'azienda in esercizi precedenti;
- contabilizzazione di note di accredito, nel settore dell'acquisto di beni e di servizi (€ 1.265.585,75);
- altri proventi straordinari per € 19.736.046,71;

Le insussistenze attive per € 13.790.758,45 dipendono principalmente da:

- eliminazioni di fondi per ferie non godute per € 5.097.669,11, eliminazione fondi per altri oneri del personale (3.938.820,71);
- cancellazione di fatture da ricevere per € 4.677.651,98.

Gli oneri straordinari sono da ricondurre a sopravvenienze passive per € 33.473.474,42 e insussistenze passive per € 2.999.319,93.

Le principali sopravvenienze passive sono da ricondursi a "emolumenti stipendiali riconosciuti al personale relativo a precedenti esercizi per complessivi € 19.844.653,77, alle contabilizzazioni di fatture per l'acquisto di beni e servizi che non erano state previste nelle fatture da ricevere € 6.660.440,49."

Le principali insussistenze dell'attivo sono da ricondursi sostanzialmente a cancellazioni di crediti verso il personale per € 2.160.581,99 per la rettifica degli anticipi TFR/TFS.

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio iscritte in bilancio per € 51.730.870,62 sono contabilizzate per competenza e sono relative all'IRAP, calcolato con il metodo retributivo ai sensi dell'art. 10-bis del D.Lgs. 446/7 mediante l'applicazione dell'aliquota del 8,5% sul costo del personale dipendente e assimilati.

Si osserva come tale voce rappresenti di fatto una componente del costo del personale.

Per quanto riguarda l'IRES sulle prestazioni che rientrano nell'ambito delle attività commerciali, da dichiarazione dei redditi emerge un risultato negativo, da cui emerge una non imponibilità IRES.

Rendiconto finanziario

Il Collegio constata la quadratura del rendiconto finanziario, redatto in conformità al decreto legislativo 118/2011, che evidenzia un incremento della liquidità nella misura di € 92.678.860,82.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del Codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale e dei registri previsti dalla normativa fiscale.

Nel corso delle verifiche si è proceduto a verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.

Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento tanto all'attività amministrativo contabile dell'Azienda quanto al bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate delle osservazioni i cui contenuti più significativi sono riportati nei singoli verbali redatti durante l'anno, ai quali si rimanda per un eventuale approfondimento.

Conclusioni

Il Collegio, pur rimandando alle considerazioni in merito alle carenze nel processo previsionale, attesta una sostanziale efficacia dell'apparato amministrativo/contabile ed attesta una fattiva e trasparente collaborazione con il direttore della Ripartizione Finanze, con la Direttrice dell'Ufficio Bilancio ed i loro collaboratori.

Con riguardo all'aspetto organizzativo della gestione dei progetti PNRR, si segnala che l'Azienda nel corso del 2024 ha istituito una task force dedicata, che si riunisce periodicamente.

A settembre 2024 è stato inoltre aggiudicato esternamente il servizio di supporto e affiancamento nella ricerca finalizzata a definire le migliori pratiche di controllo interno e monitoraggio del ciclo passivo con particolare riferimento agli investimenti finanziati con fondi PNRR per un periodo di 24 mesi.

Come negli anni precedenti, la tracciabilità dei movimenti economici e finanziari legati al PNRR, avviene attraverso la contabilità generale mediante utilizzo di apposite fonti di finanziamento e programmi di spesa.

Le fasi del processo del ciclo passivo (atti inerenti alle procedure di affidamento e di acquisto, emissione dell'ordine, fattura passiva del fornitore, liquidazione e pagamento) sono tracciate attraverso una corretta gestione dei CUP.

Il Collegio ribadisce di valutare l'opportunità di implementare appositi centri di costo tramite la contabilità analitica per tracciare la destinazione delle risorse PNRR e verificare anche la sostenibilità degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse del PNRR anche alla luce della circolare n. 30/2022 del MEF, secondo la quale *“i controlli di gestione hanno l'obiettivo di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati, anche mediante tempestivi interventi di correzione e verificare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa (d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286, art. 4)”*.

Si ribadisce la necessità di migliorare la gestione delle procedure di incasso al momento di erogazione della prestazione e del successivo recupero dei crediti verso privati, la cui entità è ulteriormente cresciuta nonostante le misure adottate.

Si segnala inoltre che, alla data attuale, l'Azienda non ha ancora in corso alcun contratto con un partner per il recupero dei crediti esteri.

Per quanto riguarda le misure di razionalizzazione, la Provincia, con delibera della Giunta Provinciale n. 714 del 27.08.2024 ha emanato le Direttive di razionalizzazione della spesa sanitaria per l'esercizio 2024 disponendo *“L'obiettivo prioritario per l'Azienda sanitaria nel 2024 è il miglioramento dell'efficienza attraverso il potenziamento della rete dei servizi e la definizione/revisione dell'organizzazione, dei percorsi e dei processi, anche ai fini del rispetto dell'equilibrio di bilancio”*.

Per quanto riguarda il monitoraggio le direttive prevedono *“L'obiettivo prioritario per l'Azienda sanitaria nel 2024 è il miglioramento dell'efficienza, l'ottimizzazione dei processi e dei prodotti, la revisione dell'organizzazione, ai fini della sostenibilità di breve e lungo periodo.”*.

La relazione sulla gestione al bilancio 2024 descrive in forma tabellare, al paragrafo dedicato, le misure di razionalizzazione intraprese; solo per tre misure è quantificato il risparmio conseguito e pari ad € 2,9 milioni.

Si legge inoltre, nel paragrafo *“Interventi a livello di processi direzionali operativi e risorse” – Ripartizione finanze: “Indipendentemente dagli obiettivi e dai progetti sopra elencati, la Ripartizione Finanze, dopo le misure di razionalizzazione già attuate negli anni passati, si impegna costantemente per migliorare ed ottimizzare i processi amministrativi della Ripartizione (possibilità di incassi intra-comprensoriali di fatture pazienti, registrazioni intra-comprensoriali di fatture e dei relativi pagamenti, unificazione sezionali IVA, introduzione dei pagamenti PagoPa) e di proseguire nel 2025, in tal senso, i processi di riorganizzazione avviate negli anni precedenti.*

Il Collegio, pertanto, visti i risultati delle verifiche eseguite, tenuto conto delle considerazioni esposte in premessa e nelle conclusioni, ritiene di esprimere parere favorevole al bilancio consuntivo al 31.12.2024.

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente (Giorgia Daprà) – digitalmente firmato

Il Componente (Karin Runggaldier) – digitalmente firmato

Il Componente (Dieter Schramm) – digitalmente firmato

 Firmato digitalmente da:
DAPRA' GIORGIA
Firmato il 30/04/2025 19:05
Seriale Certificato: 1583033
Valido dal 29/06/2022 al 29/06/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA